

197

14

**A V V I S I**  
**DE' GRAN DANNI.**  
**CHE HANNO PATITO**  
**LA MOLDAVIA, E**  
**PODALIA**

Per li gran freddi, & Acque del presente  
Anno 1678.

E la gran strage, & uccisione tanto d'Uo-  
mini, come di Animali, seguita  
in quella Prouincia.



In Pavia, Torino, Fierenze, & in TODI,  
Per il Faostini, Con lic. de Sig. Sup. 1678.

## VENUTI DA MOLDAVIA:



A crudelissima, & orrida stagione della presente Inuernata, che per molti anni addietro dalli nostri più vecchi, anzi decrepiti non si rammemora altra simile, ha cagionato miserie, o per meglio dire, calamità inaudite, non solo nelle Contrade nostre di *Moldavia*, come anche, per quello che si è inteso, il simile sia seguito nella *Vallacchia*, e *Podalia*, Poiche è stato tale, e tanto l'eccessiuo freddo, il quale s'è fatto sentire in questa Regione dall'ultima Settimana di *Decembre*, quasi fino a mezzo *Gennaro* prossimo passato, che i più interni, e segreti ripostigli delle Case, come anche le stufe istesse non sono state bastanti a riparare gl'habitanti dall'acutissimo, & incessante freddo, mentre pare cosa incredibile il racconto, che si sijnò ritrouate fino le persone morte, & intirizzate ne' lor proprij letti, poiche non s'è mai goduto vn giorno di tranquillità, mà bensì l'Aria, & il Cielo sempre torbido, caliginoso, e fuor di modo frigido, e tempestoso. Basti solo dire, che per ventidue giorni continoui, & altrettante notti non habbia fatto altro, che scarisar Neui, & in tanta gran copia, che per trenta leghe all'intorno della Città di *Tassi*, che è capo de la provincia di *Moldavia* si è inalzata detta Neue sopra il terreno poco meno di quindici palmi, con hauer non solo ricoperto, & atterrato le rustiche Capanne, mà gl'intieri Villaggi, e ne' contorni di *Sabbatouia*, habbiamo hauta per certa relatione, che per la gran neue caduta dal Cielo habbi atterrato trent'otto Villaggi con mortalità' grande non solo di quelli infelici habitanti, che per quanto s'è potuto raccogliere, eccede il numero di 4357. oltre l'infinita' di bestiami, così grossi come minuti trascendono più di cinquantaquattro mila capi d'animali, come anche tanti pueri viandanti, e passaggieri morti, & impetriti tra i giacci, e le neui per quelle aperte Campagne, hauendo di più le pruuine, e le neui ardo, e seccato tutte l'erbe nelle vastissime Praterie, hanno causato quasi vn totale eccidio alli Animali per non poter pasturarsi alla Campagna gli è conuenuto morirsi di fame sequestrati nelle stalle; ma quel ch ha arrecati disastri infiniti è che essendosi gelati li Fiumi, ch'irrigano la Prouincia, & in particolare il *Niestro*, doue si trasporta tutte le Merci, com'altre cose necessarie, che communemente vanno, e vengono di *Podalia*

Vera-

195

Verana, Transilvania, e Valsechia, essendosi le Barche, mercè li repenti, e crudi geli rimaste in mezzo li fiumi immobili, & incagliate, senza poter sperar alcun soccorso d'anima viuente, essendo conuenuto morirsi di fame, e freddo, non solo li Patroni, di quelle, altresì gran quantità di Mercanti, e Passaggieri, ma ha causato tal rigorosa, & orrida Stagione, oltre gli accennati danni, orrori, e sconcerti grauissimi, e spauentosi, e s'è visto i Lupi, che cacciati come si vede dalla fame, e si sono veduti andar a centinaia, essendo di notte tempo fin alle Porte delle Città, e nel grosso Villaggio di Drogabus si son veduti ch' erano al numero di quattrocento assieme, che con vli riempiano quelle Contrade d' orrore, e di spauento, entrando nelle Case, com' anche nelle Stalle, uccidendo, e scannando non solo gl' animali, e le persone assieme, ma hanno assaltati fin gli huomini armati a cavallo, scannandoli, com' è seguito tra Carlettch, e Bienenanich, Villaggi distanti vno dall' altro non più che mezza lega, che andando vna Giouane a marito con lo Sposo, e Parenti ch' erano noue persone sopra vn carro tirati da quattro boui all' vso del Paese, cantando allegramente, il che poteua essere poco più di vn hora di notte, furono questi assaltati da Lupi, che assieme con i boui furono miseramente diuorati; Caso in vero di gran compassione, a segno, che son state necessitate tutte le Terre, e Villaggi d' armarsi, & andar in grosse partite in traccia de Lupi, essendosi messo taglia per tutti li Comuni a chiunque persona portasse la testa di vn Lupo, hauerebbe guadagnato cinque Tollerì, di che in meno di otto giorni si è liberata tutta la Prouincia da così fiere bestie, mentre s'è trouato per cosa certa, che ne habbino ucciso più di tre cento.

**I**N oltre da mezzo Luglio fino a tutto li 8. Agosto prossimo passato sono state nelli sopradetti luoghi così formidabili le pioggie, e così terribili, che ne meno li habitanti erano salui nelle proprie case essendosi l' acqua allagata vna statura, e mezza di huomo, e di vantaggio, e in questo tempo non si è visto vn giorno di serenità, ma continuamente pioggia senza mai cessare, che non si conosceuano più né fiumi, né strade vedendosi a fatica li alberi, quale ha apportato a quella Prouincia grandissimo danno nella robba in particolare nelle vigne, che sono andate tutte a male per essere state soffogate dalle acque per tanti giorni, & alcune nel calar dell' acqua sono state sderadicate come anco ha distrutte alcune case per le campagne cosa in vero miserabile per il numero ancora di gente morta, che si dice essersi trouata per tutta quella Prouincia ascendente al numero di quarantaquattro mila, e della

Ani-

Animali, tanto grossi, quanto minuti non se ne da conto per essere  
cosa innumerabile e stata cosa in vero prodigiola, che in tutto questo  
tempo non mai cessasse, e le pouere gente si erano ridotte a lasciarsi  
morir di fame, per essersi reso il paese cosi impraticabile, cosa in vero  
compassioneuole, che questa prouincia habbia patito cosi gran danni  
in quelle due stagioni dell inuerno, e dell Estate, e le gran cala-  
mita che al presente hanno non trouandoli con che gouer-  
narsi. Pregamo per tanto il Sig. Adde voglia degnarsi  
con la sua benignita liberarci da simili castighi.

